

Teodoro Cardi

Nato a Latina nel 1959. Laureato in Scienze agrarie presso l'Università degli studi di Napoli Federico II nel 1983 con una tesi sull'uso di mutanti fogliari per il miglioramento genetico del pisello. Assunto dal Consiglio Nazionale delle Ricerche Italiano (CNR) nel 1986 come Ricercatore. Primo ricercatore presso il CNR-Istituto di Bioscienze e Biorisorse dal 2001. Dal 2010, in congedo temporaneo dal CNR, Direttore del Centro di ricerca per l'orticoltura del Consiglio per la ricerca in agricoltura agricola e l'analisi dell'economia agraria (CREA). Dal 2017 Direttore del Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo del CREA. Dal 1995 al 1997, Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione Post Laurea in "Biotecnologie vegetali" dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", e dal 1997 al 2009, Professore di Genetica vegetale e Miglioramento Genetico presso la Facoltà di Agraria dell'Università del Molise, Campobasso. Dal 2004 al 2009 ha insegnato il corso pratico "Laboratorio di coltura in vitro" presso l'Università "Federico II" di Napoli. Nel 2014 ha conseguito la qualifica scientifica nazionale italiana come professore ordinario di genetica agraria (gruppo disciplinare 07 / E1 - Chimica agraria, genetica agraria, pedologia).

L'attività di ricerca include lo sviluppo e l'integrazione di approcci biotecnologici per il miglioramento delle piante, con particolare riferimento alla patata ed altre specie ortive. In *Solanum* spp. e *Brassica* spp. ha sviluppato ed applicato approcci d'ibridazione somatica interspecifica per l'introggressione di geni di resistenza, maschiosterilità e altri caratteri agronomici d'interesse. Si è interessato dello sviluppo della trasformazione dei plastidi ed altre tecnologie di trasformazione genetica in patata e tabacco per il miglioramento genetico e l'uso delle piante come biofabbriche. I recenti interessi di ricerca includono la genomica e il miglioramento genetico di peperone e altre ortive e gli approcci di *genome editing* in pomodoro. Ha trascorso diversi periodi in laboratori e istituti di ricerca nei Paesi Bassi, negli Stati Uniti, in Irlanda e ha collaborazioni attive con vari gruppi di ricerca all'estero.

Ha partecipato come coordinatore di progetto o di unità operativa a vari progetti nazionali o internazionali. È membro di diverse società scientifiche nazionali e internazionali. Revisore di diverse riviste e agenzie di finanziamento per la revisione di manoscritti e progetti scientifici. Dal 2001 al 2011 ha collaborato con la rivista "In Vitro Cellular and Developmental Biology - Plant" prima come Reviewing Editor e poi come Associate Editor. Associate Editor della rivista BMC Biotechnology dal 2010 al 2019. Dal 2016 è Associate Editor della rivista Plant Cell Reports e dal 2019 Section Editor (Plant Biotechnology) di BMC Biotechnology. Nel 2016 è stato Guest Editor del numero speciale di Plant Cell Reports su "Next Generation Plant Genome Engineering". Ex membro del Comitato Scientifico del CNR-IGV e del Consiglio Direttivo della SIGA (Società Italiana di Genetica Agraria). Nel 2005, vincitore del premio conferito dal CNR ai primi 500 ricercatori responsabili di contratti di ricerca attivi. Inventore (50%) del brevetto D-1647 "ANAND' Male Sterile Cytoplasm to Brassica Oleracea Via Protoplast Fusion", Cornell University, Center for Technology Enterprise and Commercialization (CCTEC). Membro della lista di esperti del CIVR (Comitato Italiano per la Valutazione della Ricerca). Rappresentante per il Dipartimento Agro-Alimentare del CNR presso l'EPSO (European Plant Science Organization). Membro dell'elenco di esperti MiPAAF (Ministero dell'Agricoltura italiano) per il rilascio di OGM nell'ambiente a fini sperimentali.

È autore di oltre 300 pubblicazioni, di cui 77 in riviste o libri indicizzati in Web of Science e/o Scopus.